

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le Domeniche. — Si vende all'Espresso, Giornali e presso i Librai in Piazza Vitt. Emanuele e Mercatovecchie. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 30.

Dopo le agitazioni elettorali.

Confessiamo candidamente il nostro contento perchè domani sarà finita la campagna elettorale amministrativa in tutta Italia. Giama, in simili occasioni, sentimmo maggior ne, e difatti, negli scorsi anni, i Giornali d'ogni Regione non si erano mai distinti per acerbità di polemiche. Il battibecco continuo ed assordante, le grida di trionfi orgogliosi, e gli emei per derise cadute, si devono alla Fazione che si intitola dai Popolari.

Per fortuna, dopo un mese di agitazioni reali o fittizie, domani sarà chiusa la campagna, ed anche noi guariremo dalla ne, e, limitando l'attenzione alle cose di casa nostra, vedremo come i trionfatori delle urne e pranno benemerite del paese.

Difatti sarebbe bisogno che, dopo tanti chissà per vincere di fronte ai Candidati avversari, tutti si mettessero all'opera col proposito di essere davvero utili all'amministrazione dei Comuni e della Provincia.

E ciò specialmente perchè da qualche tempo abbiamo a rimarcare (vedendo del nostro Consiglio provinciale e del Consiglio del Comune di Udine) una tale svegliatezza, originata, non v'ha dubbio, da antagonismo di Partito politico, che troppo da qualche anno impaccia le pubbliche Amministrazioni.

La svegliatezza si dimostra col numero delle assenze alle sedute, e taluni Consiglieri nemmeno si curano di scusarle con qualche pretesto che possa esser creduto legittimo. Quindi accadde non di rado che, in deliberazioni importanti, mancasse il numero valido per dare ad esse autorità ed assicurare gli Elettori di aver affidato a buone mani i provinciali interessi. Dunque, se cotanto furono disputate anche in Friuli le elezioni per i seggi nell'assemblea della Provincia, almeno, sino dalle prime adunanze di essa, speriamo di poterla ammirare in pieno numero.

Ma peggio che non nell'aula del Palazzo provinciale, da qualche tempo nell'aula del nostro Palazzo Civico, e dai Popolari, è dimostrata deplorabile svegliatezza. Così ieri con molta pena abbiamo registrato che mancavano parecchi Consiglieri, di cui nove giustificati. Che se comprendesi il disgusto di quelli della Minoranza condannati all'impotenza di far valere le proprie ragioni contro i Popolari prepotenti, in altre sedute abbiamo annotato le troppe assenze, e non giustificate né giustificabili, di Consiglieri della Maggioranza sovrachiarica. Ora, anche a questi, che non dovrebbero essere così presto stanchi di trovarsi su que' seggi, cui taluni non aspiravano, ci permettiamo

di dire che con la loro svegliatezza ebbero a confermare l'opinione nostra a loro riguardo, oltre altri piccoli nei, po' quali la salta de' Popolari a Palazzo Civico rimarrà episodio grazioso negli annali cittadini.

G.

Il viaggio del Re a Berlino.

Roma 25. — La Patria dice che la visita del Re d'Italia a Berlino avverrà nella terza decade di agosto. Lo accompagnerà l'on. Prinetti. S. M. si tratterà in Germania cinque giorni.

Le navi italiane a Tripoli.

Roma, 25. — Le cinque navi da guerra arrivate nel porto di Tripoli scorsa notte hanno un equipaggio complessivo di 2800 uomini con 190 cannoni. Tutta la popolazione era nella rada ad ammirare lo spettacolo.

La squadra si tratterà fino al 30 corr. per cui le feste si succederanno senza interruzione o ricevimenti a terra e a bordo saranno parecchi.

Dopo Tripoli la squadra si reccherà a Bengasi e Tobruk per visitare quei porti della Cirenaica, quindi salperà alla volta di Alessandria d'Egitto.

La legge sulle associazioni in Francia.

Dimostrazioni

a favore dei frati e delle suore.

Parigi, 25. — Le dimostrazioni in favore delle suore continuarono ieri, ma solamente in provincia. A Tolosa la polizia ha operato una ventina di arresti.

Un disappunto da Landreau al Petit Journal dice che a Saint Môme, a Ploudaniel ed a Folget gli abitanti stabilirono lo stato d'assedio.

Ieri sera vi furono gravi incidenti a Saint Môme. Alle cinque ore un giornalista in compagnia di alcuni suoi amici giungeva in automobile in questo Comune per chiedere informazioni circa l'espulsione delle suore, ma quando la vettura si fermò fu circondata da un gruppo di contadini armati di forche e bastoni che si scagliarono sui sopravvenuti gridando: Viva le suore, viva la libertà! e ferendo il giornalista ed un suo amico.

Gli aggrediti dovettero minacciare gli assalitori col revolver alla mano.

Il Gaulois annunzia un'interpellanza di Ribot alla Camera ed un'altra di Demare al Senato contro l'attitudine del Governo. Lo stesso giornale è informato che il clero parigino è deciso alla resistenza. Si sarebbe assicurato per rimpiazzare le suore, il soccorso delle signore e di notorietà letterarie oppure pedagogiche.

Esodo di suore e frati nel Belgio.

Bruxelles 25. — Si segnalava l'arrivo di molte suore provenienti dalla Francia, per le quali furono acquistati immobili nel Belgio.

Si segnalava pure l'acquisto di immobili per i Lazzaristi e per i Trappisti.

Convento distrutto dal fuoco.

Montreal, 25. Il convento dei Trappisti, situato sull'Ora, rimase distrutto da un incendio. Il convento conteneva una ricca biblioteca. I danni sono calcolati a 250.000 dollari.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 86

ANIMA DI LEONE.

(Dallo spagnolo — riproduz. vietata)

Quest'ultimo andava intanto togliendo dalla sua cintura, ciò che era stato preso per due pistole, e tutti poterono vedere allora trattarsi non d'altro che di due involti di oncia d'oro.

Egli ne contò trecento tredici sul vassoio statogli presentato da un membro della confraternita, e disse con tutta naturalezza:

— C'è una mezz'oncia di più. La donerete ad un povero.

Poi si rivolse verso Soledad, la salutò cavallerescamente fino a terra, e attese il segnale dato dalla musica.

Fu così che incominciò la fatidica danza di quelle due creature, che senza aver mai parlato, pure avevano vissuto della stessa vita, di un solo e medesimo cuore, sotto il giogo di uno stesso destino.

Soledad non danzava punto. Ella andava

va e veniva da una parte all'altra, gli occhi sempre bassi, come assalita da vertigine.

Manuel si limitava a seguire i passi di Soledad, e la andava guardando avidamente, come l'uomo che moriente di sete, guarda l'acqua che bagnerà le sue labbra.

Antonio tremava, e si nascondeva il volto con le mani, per non veder l'oltraggio recato al suo amore... fors'anco all'onore suo...

Il pubblico serbava un silenzio pieno di spavento che sembrava annunciar l'avvicinarsi del rimorso.

Soledad si fermò infine, come per significar il termine di quella danza terribile, e appunto su Manuel i suoi sguardi incantatori, dall'espressione sinistra, e sui quali il misero credette rileggere tutto il contenuto della lettera scritta nel mattino.

Manuel, con le braccia aperte, si avanzò verso la sua beneamata.

Ella vi si precipitò, senza poter resistere allo slancio amoroso del suo sangue e dell'anima sua.

L'infelice la baciò, e se la strinse freneticamente al cuore, come un trofeo

Da Trieste

Il pref. C. Mason ci manda per il Giornale questi versi:

Il campanile di San Marco.

Post fata resurgam.

Un millennio da l'folgore
Stanco gli strali,
Da l' tempo impavido
Ricompose l'ali,
Il futo in vorabile
Lui pur faticò.

E la mole titanica,
Qual mora, giace;
Non segna l'angolo,
La aquila tace;
Scossa, oh stupor! da l' vortice
A l' più orlo.

Seco travolge l' fessino
De l' suo glorio;
Diranno a l' storie
Leggendo a storie:
El fu; davanti a l' tumulto
S' annunzia s' sta.

Ma parla amor da l' ruderi
De l' monumento,
E quel di Scacoli
Miro portento
Qual Fausto, più splendido
Risorgerà.

C. Mason.

DA GORIZIA.

25 luglio.

S questo. — Il sig. I. Dumek, direttore del *Proletario*, giornale socialista che esce a Pola, pubblicava, coi tipi della stamperia dell' *Avanti* di Roma, un grosso opuscolo dal titolo: *Trieste: I fatti di febbraio*, nel quale raccontava lo svolgimento di quei dolorosi fatti che tanto impressionarono il Tribunale di Gorizia trovò di confiscare l'opuscolo, segnando ben ventotto punti passibili di tale misura. — Vi noto, per incidenza, che, tempo fa, pure il nostro Tribunale trovava di sequestrare anche un opuscolo di Tolstoj.

Disgrazia alpina. — Lunedì, il milite Johann, aggregato al battaglione Cacciatori N. 8 addetto al riparto di guardia alle fortificazioni della chiesa di Plezzo (Flischer K'ause), essendo libero di servizio, volle, in compagnia di altri due camerati, intraprendere una escursione alpina allo scopo di raccogliere leontopodi (edelweiss). Giunti ad un punto, dovettero passare una vedretta o campo di neve; il Johann scivolò, cadendo da una altezza di 8 metri.

Raccolto dai camerati, si constatò che aveva lacerazioni in tutti e due i piedi e una larga ferita alla testa. Trasportato nella caserma della chiesa di v. Plezzo, fu chiamato il medico di questa località, il quale praticò una fasciatura. Poi, sopra vettura, il Johann fu trasportato in grave stato a Tarvis, indi in ferrovia all'ospedale di K'agenfurt.

Onorificenze. — All'architetto goriziano Antonio Lesciac, da molti anni dimorante al Cairo, ove ha e strutto sontuosi palazzi, fu conferito il titolo di cavaliere della corona d'Italia. Qui la notizia fu appresa con molto piacere.

Assasino a dieci anni!

Parigi, 25. — Un ragazzo di dieci anni abitante colla sua famiglia in un sobborgo di Parigi, ieri ha tentato di assassinare i suoi due fratelli minori applicando la sorella e dando il fuoco alla culla del fratellino. I due ragazzi vennero salvati dalla madre. L'assassino disse che aveva fatto ciò perchè si era in troppi. Si crede che sia pazzo.

conquistato a prezzo della vita... e la terra ed il cielo disparvero agli sguardi dei due insensati!

— Al soccorso! Egli la soffoca! gridò improvvisamente la madre, precipitandosi verso di loro.

— Assassino! gridò a sua volta Antonio Arregui, rialzando bruscamente gli occhi su quanto avveniva.

— Egli l'ha uccisa!

Tale fu la spaventevole esclamazione che dominò il ruggito della folla agitata da indescrivibile orrore.

Tutti avevano veduto difatti Soledad farsi turchina nella stretta suprema; tutti avevano veduto il sangue uscire dalle sue orecchie e dalle labbra, e il capo di lei cader sul seno di Manuel Venegas.

I più vicini avevano sentito lo scricchiolio delle sue ossa fragili, fra le tenaglie di ferro sotto le quali l'atleta in demenza andava stringendo ancora l'Addolorata sul suo cuore.

Ed il povero pazzo, ignorando senza dubbio che quel bacio dava la morte alla sua diletta, andava guardando intorno a sé, come per sfidar l'universo a riprendergliela!

Per la dignità della stampa

Malinconico... antiquale.

A Berna, si è raccolto nei giorni scorsi l'ottavo congresso internazionale dei giornalisti della stampa, come suoi dire. Fra le proposte approvate, v'è quella del delegato Singer direttore del *Neues Wiener Tagblatt*, affermando la necessità di istituire un tribunale d'onore internazionale, a tutela della dignità professionale nelle polemiche giornalistiche nonché degli interessi morali e materiali dei giornalisti il congresso incaricò l'ufficio centrale della stampa di elaborare un progetto concreto per l'attuazione dell'idea. Stralciamo qualche brano della splendida e concettosa relazione con la quale il Singer motivò la sua proposta.

« Le lotte politiche che dovrebbero essere, di regola, lotte di idee, di metodi, talvolta anche soltanto di criteri amministrativi, vengono condotte spesso dalla stampa con tale astiosità personale, che ne va perduta completamente il senso del rispetto reciproco. In alcuni giornali è divenuto sistema di vittorizzare le pers. ma più degne di rispetto solo perchè appartengono ad un altro partito e di non rispettare nemmeno la vita privata e di famiglia degli avversari.

« Chiunque per qualsiasi veste si espone alla pubblicità è fuori della legge; gli si nega il diritto di veder rispettato il suo onore personale, e si usa contro di lui non più soltanto la critica, ma il dileggio e il dispregio. Nessun giornalista onorato potrà approvare questi metodi di battaglia, e io sono convinto di interpretare il pensiero degli uomini migliori della nostra professione affermando che è urgente l'avvertire ai ripari. Certo non sta nelle nostre intenzioni di disciplinare la manifestazione delle singole opinioni; ma è lecito pretendere che, pur nel fervore della polemica, il giornalista non dimentichi che l'avversario, appunto perchè è uomo pubblico, scritto ad altro partito o di altra nazionalità, non deve venir trattato come un *corpus vile*, buono per qualunque attacco.

« Parlo ed alludo sempre, nel delineare questi mali, ai giornali rispettati e rispettabili; teccio di quelli che furono creati per vendere ingiurie, per i quali il ludibrio dell'onore altrui è solo strumento di malsana notorietà. Non vi è mezzo di sottomettere queste industrie ai freni dell'onore; spesso i redattori di simili periodici giocano da eroi; sfidano accuse e domandano di essere portati innanzi ai giudici per giustificarsi, salvo poi a trincerarsi dietro comodi cavilli o le lacune della procedura e a procurarsi una specie di immunità rifiutandosi di rispondere di persona per le cose lanciate. In realtà questi pseudo-giustizieri pubblici cercano soltanto una pubblicità clamorosa per le loro gesta; quando più sono convinti che gli stessi non faranno loro il piacere di trascinarli innanzi ai tribunali, tanto più strepitosamente invocano processi; poichè di regola essi sanno che la loro attività viene scelta soltanto col dispregio del silenzio.

« Se la gente ci fue ci sarà sempre, e sarebbe fatica perduta di indurli a rinunciare alla loro attività delatoria e a raccomandare loro il rispetto dell'onore altrui. Non conviene però ignorare sistematicamente le loro gesta, poichè in tal modo si insinua nel pubblico l'opinione che si face perchè non si può parlare; conviene dunque tirare una linea di confine ben marcata, affinché il pubblico sappia che la stragrande maggioranza della stampa riconosce il dovere della moderazione e della giustizia e inculca questo vessillo, ben visibile, nel suo campo.

Intanto la madre disperata lottava inutilmente per intrappolare la figlia agli artigli di quel leone.

Antonio si era lanciato verso il pugnale deposto appiè del Bambino Gesù, correva verso Manuel, mandando un'urlo di vendetta.

Manuel lo vide giungere; comprese che stava per essere ferito, sentì il colpo, ma non fece nulla per difendersi, affine di non abbandonare la sua adorata.

Fu solamente quando l'arma gli attraversò il cuore, che sciolse le braccia e lasciò strisciare al suolo il corpo dell'Addolorata.

Così caddero insieme i due amanti, ed i fitti riuniti del loro sangue, assieme confusi, furono assorbiti dalla terra....

La madre svenuta, formava uno stesso gruppo coi morti.

Antonio tornò a deporre il pugnale appiè del Bambino Gesù, e si consegnò volontariamente nelle mani della giustizia.

FINE.

I precedenti della festa XX Settembre. al Consiglio provinciale.

Abbiamo annunciato che il consigliere provinciale avv. Erasmo Franceschini presenò al Consiglio provinciale una interpellanza ed una mozione riguardanti la festa nazionale del XX Settembre, nel solennizzare la quale egli vorrebbe che si associasse anche la rappresentanza della Provincia.

Ora, crediamo possa interessare il ricordo che la « questione » di quella festa fu ancora trattata, nel nostro parlamento: sette anni fa, quando pel venticinquesimo anniversario della breccia di Porta P.a. fu promulgata la legge d'iniziativa parlamentare che riconosce il XX Settembre come festa nazionale. L'oggetto era così enunciato:

« Partecipazione della Provincia alla festa Nazionale XX Settembre in Roma. Ritoratore fu il defunto deputato G. B. Fabris. Egli si è una breve relazione, in cui ricordava riassuntivamente il cammino percorso dall'Italia, per riavere la sua capitale, e le storiche parole di Vittorio Emanuele e di Umberto I: — « A Roma ci siamo e ci resteremo — Roma intangibile » fino alla promulgazione della ricordata legge. E continuava:

« Qualunque possa essere l'opinione sulla opportunità di questa legge, poichè noi rispettiamo le opinioni di tutti, anche senza dividerle esse è fatta, e noi ora crediamo, dal canto nostro, che sia doveroso e conforme ai precedenti del Consiglio, la nostra e partecipazione alla festa solenne e civile del 20 settembre (escludendo altri) di parte nostra, il pensiero di ostile dimostrazione verso di alcuno.

« Noi in quel giorno non possiamo figurare tra gli assenti.

« Il voto della partecipazione è indicato nell'ordine del giorno che vi preghiamo di accogliere.

« Altre province, non che comuni, tra cui questo belto di Udine, istituzioni pubbliche, scolari, hanno già deliberato di concorrere per vario modo a celebrare l'anniversario accennato; anche dall'estero giungono adesioni al Comitato centrale, e la presidenza del Re (che personifica la Patria, lo renderà più degno e solenne.

Onorevoli signori consiglieri, voi che qui state portati dal suffragio di recenti comizi, interpreti del sentimento e del pensiero di chi vi ha qui mandato, questo giorno in cui si apre il nuovo periodo dei nostri lavori vogliate segnarlo col accogliere la seguente mozione: « Il Consiglio provinciale di Udine delibera di partecipare ufficialmente alla festa nazionale del 20 settembre, e, vanto quinquagesimo anniversario della rivendicazione di Roma a capitale d'Italia, incaricando l'on. Presidente della Deputazione di rappresentare la Provincia in quella circostanza o di delegare in sua vece altro rappresentante ».

Udine, 11 agosto 1895.

La seduta si teneva nel doman, 12 agosto: ed ecco la discussione che seguì, la quale noi riproduciamo dagli *Atti del Consiglio Provinciale*.

« Renier (deputato). I domando la parola per una sola dichiarazione di voto. Prescindendo da ogni discussione teorica, io sono convinto di quello che dice il comm. Lampertico, che queste manifestazioni, specialmente per l'intenzione data ad esse, allontanano sempre più dalla probabilità di una pacificazione fra la Chiesa e lo Stato, che credo, più che utile, necessaria. E perciò voterò contro l'ordine del giorno.

« Francesco Desiani. Dividendo completamente l'opinione testè espressa in modo succinto, ma molto preciso, dal sig. avv. Renier, dichiaro che voterò contro le proposte della Deputazione.

« Milanese. Io volevo dire qualche cosa di più, ma, sentite le dichiarazioni del deputato Renier, mi vi associo.

« Coren. Voterò contro. Non trovo opportuno l'istituzione di una nuova festa civile.

« Zoratti. Io pure mi associo.

« Bonanno. Mi associo del pari.

« Casasola. Non intendo far questioni di credenza. Devo soltanto che la proposta della Deputazione esorbita dalla competenza del Consiglio, perchè non riveste carattere amministrativo. Questo motivo di diritto mi obbligherebbe ad astenermi dal prender parte alla votazione: di fronte, però, alle precise dichiarazioni del deputato Renier, cui io mi associo, dichiaro che voterò contro l'ordine del giorno della Deputazione.

« Cavazzani. Anche a nome dei miei amici: dichiaro che voterò in favore dell'ordine del giorno della Deputazione. Siccome però nella relazione sono ricordati soltanto i nomi di Cavour e Vittorio Emanuele, amo di ricordare anche i nomi di Garibaldi e dei caduti.

« Montana.

« Foghini. Mi associo al collega Cavazzani.

« Zappala. E io pure.

« Coren. Perchè il mio voto non resti confuso con altri, dichiaro di astenermi dalla votazione.

« Molti consiglieri. Facciamo l'appello nominale.

«Presidente. Invito il segretario a fare l'appello nominale.
«De Pollis. Se la votazione è chiusa, dichiaro, essendo arrivato in questo momento, che avrei votato a favore dell'ordine del giorno della Deputazione.

«Presidente. La votazione non è ancora chiusa.

«De Pollis. Allora voto per il sì.

«Si fa l'appello nominale.)

«Votarono a favore dell'ordine del giorno proposto dalla Deputazione i consiglieri signori:

«D'Andrea, Antonelli, Attimis - Maniago, Barnaba, Billia, Cavarzerani, Celotti, Ciconi, Concarl, Cucavaz, Deciani Antonino, Fabris, Faelli, Foghini, Gonano, Gropplero, Guarnieri, Mantica, Marsilio, Marzin, Monti, Moro, Morossi, Panchiera di Zuppolo, Perisutti, Pinni, Policreti, De Pollis, Prampero, Strolli, Trento, Zatti.

«Votarono contro l'ordine del giorno i consiglieri:

«Bonano, Casasola, Deciani Francesco, Milanese, Renier, Zoratti.

«Si astennero i consiglieri signori:

«Coren, Da Pozzo.

«Presidente. Proclamo l'esito della votazione. Votanti n. 40. Votarono per il sì 32 consiglieri; per il no 6 consiglieri; 2 si astennero dal voto. L'ordine del giorno proposto dalla Deputazione è approvato. (Applausi).

Di quei consiglieri, molti ormai sono spariti dalla scena del mondo: Barnaba, Billia, Fabris, Gropplero, Mantica, Marzin, Milanese; altri parecchi, non fanno più parte del consiglio: Celotti, Ciconi, Deciani Antonino, Foghini, Gonano, Moro, Perisutti, De Pollis, Di Prampero, Strolli, Bonano, Zoratti.

Crediamo dover nostro, a completare la «pagina storica» di notare anche gli assenti «giustificati» dalla seduta, presieduta dall'avv. cav. Domenico Bernabè presidente provvisorio ed alla quale assisteva quale commissario regio il Prefetto comm. Segre:

avv. cav. Pietro Biasutti, per malattia; co. Asquini per lutto domestico; ing. cav. Riviglio e cav. Giuseppe Laccini.

A questa «esumazione storica», che ci siamo permessi perché l'argomento è tornato, in certo qual modo, di attualità; ci sia lecito far seguire una osservazione: e cioè, che l'oggi è alquanto diverso dal 12 Agosto 1895. Allora si aveva un fatto nuovo, quello cioè di una nuova legge allora allora approvata; si aveva una condizione speciale; quella che non si celebrava un anniversario, ma il venticesimo anniversario, che nelle consuetudini umane ha un valore proprio, maggiore che non gli anniversari soliti. E vi furono solennità eccezionali così in Roma come in tutta Italia, solennità che non si sono poi ripetute, in quella forma ed in quella misura, come non si ripetono ogni anno le nozze d'argento, per esempio, in una famiglia.

Ed ecco perché gli spiriti calmi ed imparziali trovano mozione ed interpellanza Franceschini non opportune: e lanciate così nei domini delle elezioni — e nel domani di quelle tali elezioni in cui la vittoria fu dei clericali, — ecco perché diciamo, quella mozione e quella interpellanza giudicarsi non generose, non cortesi, — anzi, una provocazione sconvolgente a logomachie che all'amministrazione della Provincia non sono chiamate ad apportare vantaggi di sorta.

Cronaca Provinciale

Trasaghis.

Con che intenzioni?... 24 Luglio — (Veritas). — L'altra sera verso le 8 1/2 questo portalettere ritornava dal suo giro giornaliero, col cavallo, ed in compagnia dell'agente daziario della ditta Gressani. Arrivati alle Ancone, ad un km. circa da Trasaghis — si videro quasi fermato il cavallo da un individuo che rimase sconosciuto. Essi però non si perdettero d'animo, e fecero capire all'eroe che sarebbero stati pronti a dargli il fatto suo. Questi, approfittando della mezza oscurità e della pioggia che cadeva a dirotto, si ritirò nascondendosi; poi, forse pentitosi di non aver avuto coraggio abbastanza, li seguì a breve distanza fino alle porte del paese.

Sarà stato proprio un caso fortuito o quel tizio aveva brutte intenzioni?...?

Sistemi... inodori perfezionati. — Si lamenta, e con ragione, il modo con cui viene fatto l'espurgo dei pozzi neri. Figuratevi che dalla mattina alla sera s'incontrano donne con secchie ripiene e sgocciolanti... non vi agguato altro.

Questo medico ne ha fatto rapporto alle autorità. Speriamo che si provveda.

Movimento di militari. — Il giorno 27 avremo ospiti in questo comune, il battaglione Gemona col suo stato maggiore. Dopo, esso partirà per le grandi escursioni nel Cadore, dove noi li seguiranno col pensiero, i forti, i simpatici soldati delle nostre Alpi!

Palmanova.

Festeggiamenti. — Le feste che dovevano aver luogo qui domenica passata e che vennero rimandate per l'inclinazione del tempo, seguiranno irrevocabilmente domani, 27 corrente.

L'aspettativa è assolutamente straordinaria, e per le numerose adesioni di società forestiere al convegno ciclistico che riuscirà brillantissimo, e per la fama dei corridori iscritti alla varie corse.

La Presidenza di questo Club ha disposto tutto con intelligenza e tatto per l'attrazione dello spettacolo, al quale ha voluto concorrere anche la gentile Gradisca, rimandando le sue corse ciclistiche.

La pista è pronta e riparata dai guasti ricevuti dall'irruenza del nubifragio dell'altro dì; e sopra vasta Piazza sorgono i palchi per le Commissioni giurì, stampa e pubblico.

Anche il Brear è allestito per ricevere gli amatori del baile.

Per Udine, vi sarà il treno speciale di ritorno alla mezzanotte ed a prezzi ridotti. Tutto è pronto, insomma, per procurare ai cittadini ed ai forestieri una bella giornata di divertimento, e speriamo che anche il tempo non vorrà essere... furfante con noi.

Buona usanza. — Il sig. Gioacchino dott. avv. Fabris, in omaggio alla memoria del suo testò defunto fratello Eligio, ha rimesso con nobile pensiero, lire cinquanta a questa Società operaia.

La Presidenza ringrazia il munifico oblatore.

Petronio.

Spilimbergo.

Sagra. — (Ezio). — Domani domenica, qui ricorre l'annuale sagra del Carmine.

In tal giorno nel giardino della Trattoria «Alla Rosa» su elegante piattaforma si darà una festa da ballo con distinta orchestra.

Questo sia di avviso agli amatori di tale divertimento.

Al Trattore «Toni» auguriamo buoni affari.

Cividale.

Giardino infantile. — Lunedì corr. avrà luogo al Giardino d'infanzia il saggio finale per l'anno scolastico 1901-1902. La festiciola avrà forma privata. Vi assisteranno: il sig. Presidente del Giardino, i membri del consiglio d'amministrazione, le mamme dei bimbi, le autorità scolastiche e qualche altro invitato.

Forno Cooperativo. — Fu diramata a tutti gli azionisti del Forno la circolare che si invita alla Assemblea Generale per domani, Domenica 27 corr., alle ore 10 nel locale ex Carbonaro in borgo S. Pietro. Vi si esporrà la Relazione del Consiglio d'Amministrazione sull'andamento del Forno nei primi sei mesi e si prenderanno eventuali deliberazioni.

Resia.

Un fulmine. — Ieri l'altro alle 6 pom. un fulmine colpiva la località Clivaz di sopra in monte Chia uccidendo quattro mucche di Antonio Bldig Zuzzi della frazione di Osacco. Costui ebbe un danno di 800 lire e fu un miracolo se scampò al pericolo, perché al momento dello scoppio del fulmine stava mettendoci al collo delle bestie la catena e poté appena mettersi in salvo nella mangiatoia, e qui lo trovò il figlio suo accorso per vedere se era rimasto illeso.

Codroipo.

La Casa canonica di Zompicchia, a quanto ci assicurano, non sia per pericolare. Infatti non il tetto ma la parte esterna della grondaia dell'angolo a ponente della casa è caduta, e già un incaricato del Genio Civile di Udine ha fatto la consegna dei lavori da effettuarsi al parroco che ne ha assunto l'esecuzione.

La spesa dei restauri fu prevista dal Genio Civile in L. 2135. Il ministro vi contribuirà con L. 1000 a carico del fondo per il culto e con L. 400 a carico dell'Economato Generale dei benefici vacanti di Venezia. Al resto, a norma di legge, avrebbe dovuto provvedere il Comune di Codroipo, che dapprima vi si rifiutò, ma infine fu costretto ad inscrivere in bilancio il suo concorso in L. 735, ma ricorse alla IV. sessione del Consiglio di Stato. Dunque se ritardo vi fu, deve imputare al Municipio di Codroipo.

Mortegliano.

Echi delle elezioni. — Ha ragione il Carlo Barina, non solo di dire che non fu lui a gridare vittoria nelle antecedenti elezioni; del resto noi non avavamo fatto il nome. Ad ogni modo perché teme egli di essere messo in ridicolo in pubblico? A gridare vittoria, quando vittoria c'è, non si fa che una legittima constatazione di un fatto, egregio signor nonzolo!

E chi gridò dunque? Fu il fratello del nonzolo Carlo; dunque il nonzolino: ecco tutto! Poiché se anche fosse stato il padre, che sarebbe come il nonzolo capò, a gridare vittoria, non sarebbe stato nessun male. Peccato invece che il Barina non abbiano potuto gridare vittoria anche questa volta!

S. Maria la Longa.

La demolizione del campanile. — Fu qui, mandato dalla R. Prefettura, l'ing. cav. G. B. R'zeni per una visita al campanile. Povero campanile! E' deriso. D'ora innanzi alla demolizione. Ormai, non gli è possibile... il suicidio, come al campanile di S. Marco. I lavori delle impalcature per la demolizione sono già incominciati, oggi.

Movimento elettorale.

Domani, ci sarà qualche «scaramuccia» nei mandamenti di Maniago, Moggio e Sacile, per le elezioni comunali: poi il «periodo elettorale amministrativo» resterà chiuso per tre anni, salvo battaglie circoscritte a qualche comune dove, per un peccato o per l'altro, si rendessero necessarie le elezioni generali — come avverrà, per esempio, a Gemona fra non molto.

Quanto alle elezioni provinciali, dobbiamo registrare un'altra piccola sorpresa,

almeno per noi: dopo che tutti avevano annunciata che era riuscita la lista: Marsilio, Magrini, De Marchi per il mandamento di

TOLMEZZO; ecco che le notizie ultime ci danno invece i risultati seguenti:

Votanti 1853.
Marsilio cav. Federico 1374
Magrini dott. Arturo 962
Da Pozzo cav. Odorico 853
e sono gli eletti; vengono poscia:
De Marchi cav. Lino 803
Quaglia dott. cav. Edoardo 532

Per il mandamento di SPILIMBERGO, non fu votato nel Comune di Tramonti di sotto; e non giunsero ancora i risultati della votazione seguita a Tramonti di Sopra. Comunque però, sembra che domani, la Deputazione provinciale passerà alla proclamazione dei consiglieri.

nella apposita pubblica seduta indetta per le ore 16 (quattro pomeridiane), anche se non dovesse giungere notizia della votazione di Tramonti di sopra, poiché mentre l'avv. cav. Concarl ebbe 971 voti complessivamente negli altri comuni del Mandamento, l'avv. Marco Ciriani (che ne ha il maggior numero dopo di lui) non ne ripeté che 41: e se anche tutti gli elettori di questo comune avessero votato e tutti gli elettori di Tramonti di Sopra votassero il 3 corr., in favore dell'avv. Marco Ciriani, non perciò raggiungerebbe egli il numero di voti che ha il cav. Concarl.

Per gli altri mandamenti, non vi sono novità di sorta. L'unico reclamo presentato, è quello dell'avv. Lorenzetti circa la

Incompatibilità

del dott. Stefano Bortolotti a consigliere provinciale, perché ufficiale sanitario del Comune di Palmanova e direttore del manicomio succursale di Sottoselva. Crediamo però che non sarà, dato ascolto al ricorso e che il dott. Bortolotti sarà dichiarato compatibile, essendosi formata in proposito una giurisprudenza non uniforme e prevalendo perciò, nell'interpretarla, il concetto di darle l'interpretazione più lata e favorevole all'eletto.

Strascici delle elezioni.

Riceviamo parecchie lettere d'indole polemica, in riguardo alla lotta elettorale testé chiusa. Non crediamo pubblicarle per intero, e preferiamo limitarci ad alcuni cenni di rettifica di cose già stampate sul nostro giornale ad alcune considerazioni generiche.

DA PASIAN SCHIAVONESCO, B. G. ci accusa di inesatta interpretazione data alla sua lettera, e così ristabilisce i fatti:

«Io Non è vero che Ballina Don Giacomo sia stato presente al bronto lamento del perito Greatti contro il clero, avverso alla sua candidatura.

«Io L'autore della corrispondenza bistrattata, al sentire questi legoi scrisse che, se si fosse trovato presente, francamente egli avrebbe risposto — Corruptio optima, pessima. La quale espressione, essendo un giudizio personale, franco ed in pari tempo amichevole, non era già diretta per aggredire l'onestà, l'onorabilità e la vasta cultura scientifica, accoppiata ad un intelletto sveglio e perciò invidiabile del signor Greatti...»

Seguono altre considerazioni, delle quali ci pare il caso di tener parola.

DA CORDENONS ci si manda una lunga filippica contro un corrispondente del Giornale di Udine, che accusa di aver lanciato «il suo insulto plebeo» contro il partito avversario. Né la forma, né generalmente il contenuto dell'articolo sono fatte per la Patria, che cerca sempre di conservare certi limiti anche in mezzo alle «battaglie». Né spogliamo qualche periodo... «Il prete non entrava per niente nel nostro comitato; tanto è vero che sulla nostra lista figuravano persone tutt'altro che di chiesa... La favolaccia che il nostro partito fosse clericale fu messa in giro» dagli avversari. E conclude: «Se le nostre fatiche furono sprecate, se le

nostre speranze furono deluse, abbiamo almeno la soddisfazione di aver lavorato per il bene del paese, per la giustizia; e possiamo a fronte alta, con orgoglio esclamare: «tutto abbiamo perduto... fuorché l'onore.»

Da CIVIDALE, dopo letta la esposizione delle pratiche elettorali fatte dal dott. Arturo Gattorno sul Friuli del 22 corr., a giustificazione del suo operato durante la «lotta», nella sua qualità di membro del Comitato democratico del Mandamento di Cividale; si trova lodevole la di cui condotta, perché, nelle trattative precorse, disse preferibile alla candidatura sua propria, quella dell'avv. cav. Antonio de Pollis, e, nel caso che questi rifiutasse, quella del prof. cav. Francesco Musoni. E lo scrittore della lettera dice parergli da lodarsi anche l'avv. Pollis che non accettò di essere portato dai democratici, non volendo fare dichiarazioni che non si sentiva di fare; e il prof. Musoni, che — sparsasi la voce di sua ineleggibilità (benché dubbia e, secondo alcuni, insostenibile) — temeva di ostacolare la riuscita della intera lista. Muove poi un appunto al cav. Cucavaz perché «permise che il suo nome fosse portato tanto nella lista liberale, quanto nella popolare.»

Cronaca Cittadina

TELEFONO N. 150

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

25 — 7 — 1902.	ora 9	ora 15	ora 21	26
Bar. rid. a 0 Altim.				752.7
m. 116.10 livello del mare.				
Umidità relativa...	75.2	75.5	75.1	75.4
Stato del cielo...	SS	6	72	—
Acqua caduta mm.	0.7	misto	sere	sere
Velocità e direzione del vento...	calma	calma	calma	cal. N
Term. centig.	18.4	24.4	21.5	19.5

Temperatura		25.3
Giorno 25	massima	16.4
	minima all'aperto	14.9
Giorno 26	massima	16.0
	minima all'aperto	14.6

Venti deboli o moderati settentrionali sull'alta Italia. Vari altrove. Cielo sereno all'estremo sud e isole; vario con qualche temporale altrove.

Per tre illustri friulani.

La Giunta Municipale nella sua seduta di ieri, fra altro, ha deliberato l'opposizione di tre lapide sulle tombe che accolgono nel cimitero monumentale le salme degli illustri friulani Caterina Percoto, Pietro Zoratti e Teobaldo Ciconi.

Su quest'argomento la Patria del Friuli si occupò anche l'altro giorno, annunciando che la cosa avrebbe avuto, fra non molto, la sua pratica soluzione, dopo tanti anni di non onorifica dimenticanza.

Per i monumenti cittadini.

Pure nella seduta di ieri la Giunta municipale ha deciso la nomina di una commissione di ingegneri e di costruttori incaricata di verificare le condizioni della facciata del nostro Duomo e di altri edifici cittadini importanti. Di ciò fu informato il Prefetto, nella qualità di Presidente della Commissione conservatrice dei monumenti, onde se crede, abbia ad aggregare qualche altro membro a detta Commissione, i cui nomi verranno pubblicati quando le pratiche a questo scopo saranno completate.

Nessuna visita di nessuna commissione, pertanto, fu ancora fatta, d'accordo col Sindaco, perché come si vede più sopra, la commissione fu nominata appena ieri.

Fra gli edifici ed i monumenti «degni di osservazione» si notano:

il campanile del Castello, il quale, superiormente alla cella delle campane — parte che è costruita in pietra — presenta alcune sconcessure, dovute probabilmente alle erbe cresciute fra una pietra e l'altra: da trent'anni circa, quella parte non fu visitata;

i due angoli verso via Cavour del palazzo comunale degli uffici, i quali non sono in molto buon stato, e si stanno già riparando;

il campanile della chiesa di S. Pietro Martire, costruzione che risale a quattro secoli or sono circa;

il campanile della chiesa dell'Ospedale;

qualche edificio privato.

Nessuno di tali edifici, però, per quanto è conosciuto, presenta pericoli immediati. Ma è necessario che persone competenti li visitino e dicano il loro giudizio, anche per tranquillizzare il pubblico che, dopo il crollo del campanile di S. Marco, guarda con occhio sospettoso «tutto ciò che è vecchio e che s'innalza sopra la comune delle cose.»

Non lo diciamo in doppio senso!

Gara di Tiro a segno.

Domani dalle ore 7 alle 11 e dalle 14 alle 18 avrà luogo la gara di tiro a segno, sospesa domenica in causa del cattivo tempo.

Per il San Lorenzo.

Ecco il programma degli spettacoli che si daranno in piazza Umberto I. cura dell'Unione Velocipedistica Udinese col concorso del Municipio.

Domenica 10 agosto.

Corse ciclistiche internazionali (approvate dall'U. V. I.)

Ore 16.30.

I. Sfilata ciclistica — II. Gara per dilettanti libera a tutti — I. premio oggetto di valore (L. 200) e diploma; II. medaglia d'oro primo grado o diploma; III. medaglia d'oro grande o diploma; IV. medaglia d'oro piccolo o diploma; V. medaglia d'argento e diploma.

III. Gara per professionisti — I. premio L. 500; II. L. 250; III. L. 100.

IV. Gara handicap libera a soli professionisti — I. premio L. 75; II. L. 50; III. L. 25.

Venerdì 15 agosto.

Ore 16.

TOMBOLA

a beneficio della Congregazione di Carità

Cinquina L. 200.—

I.a Tombola » 400.—

II.a » 700.—

Ore 17.

Corse di cavalli per dilettanti

libera a soli dilettanti domiciliati o residenti nella Provincia di Udine, esclusi i cavalli che rimasero primi in altre corse, nonché quelli importati in provincia di Udine dopo il 15 luglio corrente.

I.o premio lire 300 e bandiera d'onore; II. 400 id.; III.o 300 id.; IV.o 200 id.; V.o 150 id. VI.o 100 id.

Ore 21.

Festa notturna in Piazza Umberto I. Illuminazione elettrica ed a palloncini alla veneziana. — Grandioso spettacolo pirotecnico allestito dal sig. Meneghini Carlo di Mortegliano. — Piattforma per ballo — Concerti musicali — Servizi di Restaurant nell'interdell'elisse — Treni speciali a prezzi ridotti.

Spettacolo d'opera al Teatro Minerva

«LA SONNAMBULA»

del m.o Bellini

N.B. Per programmi dettagliati, norme e schiarimenti rivolgersi al Comitato presso l'Unione Velocipedistica Udinese.

Istituto Di Toppo.

Fino a tutto il 23 agosto resta aperta il concorso a otti posti gratuiti e a uno semigratuito: quelli, da accordarsi quattro per ciascuno, dai Consigli comunali di Udine e provinciale; il semigratuito, dal Consiglio comunale. Il concorso è per titoli e per esame. Alla Direzione del Collegio, si possono avere maggiori schiarimenti.

Laurea.

Il giovane Antonio Ghislanzoni, nipote dell'egregio cav. Tomaselli, udinese di nascita e da molti anni domiciliato a Treviso, si laureò il 22 scorso in Giurisprudenza nella R. Università di Padova.

Con la sua Tesi: «L'organizzazione della classe agricola francese», bene accolta dall'illustre prof. Ferraris, dopo la discussione, ottenne il massimo dei punti.

Al giovanissimo dottore, con le più vive congratulazioni, inviamo l'augurio di un avvenire propizio.

Grande medaglia d'argento

per la prossima Esposizione boviniana.

Il Comizio Agrario di Cividale, a nome della Commissione Zootechnica costituita presso il suddetto Comizio, ha offerto una grande medaglia d'argento per la mostra bovina del p. v. settembre.

La Presidenza ringrazia, e spera che altri imiteranno la generosità e cortesia della suddetta Commissione.

Programmi musicali.

Ecco i pezzi di musica che la Banda del reggimento Cavalleggeri di Saluzzo suonerà questa sera 26 luglio dalle ore 20 1/2 alle 22 sotto la Loggia Municipale:

1. Marcia a Falcoburgias Grot-marche	Kassels Berger
2. Valse Boston «Nuages-Roses»	Donizzetti Bolto
3. Atto 4. (Aria finale) «Lucia di Lamermoor»	Gerboni
4. Fantasia «Meditazione»	
5. Marcia popolare con Villotte Friulane	

La Banda del 17.º Reggimento fanteria suonerà domani sera 27 luglio dalle ore 20 1/2 alle 22 sotto la loggia municipale:

1. Marcia «Zum Siege»	Von Kosselk
2. Sinfonia nell'opera «Marta»	Flotow
3. Valse «España»	Valdteufel
4. Danza e Finale 3. «Gioconda»	Ponchielli
5. Le Fromesberg «Leggenda Badesa»	
a) Scena da Caccia	Kosselman
b) Scena campestre e Canto popolare	Kosselman
c) Urugano	
d) Te Deum	
6. Galop «Treno Internazionale»	Cappelli e Mariani

Fallimento.

Con Sentenza in data di ieri fu dichiarato da questo Tribunale il fallimento della Ditta Fratelli Pietro e Tomaso Riner già esercenti «felleria» bottigheria in via Daniele Manin.

Giudice delegato avv. Antiga; Curatore avv. Sarlogo; prima adunanza creditori il 13 agosto; presentazione titoli 23 detto; chiusura verifiche 10 settembre.

Bilancio: Attività L. 2136 denaro dep sitato e lire 100 crediti esigibili: passivo lire 35000.

L'Oratorio di S. Faustino.

In aspettazione dell'Oratorio del M. O. Placereani, abbiamo scorso il libretto, edito in questi giorni a cura della Direzione del Seminario. Suppliamo che n'è l'autore il prof. Ellero; e dobbiamo dirlo, ha saputo unire la sobrietà d'una poesia semplice ed ispirata, quale si conviene ad un Oratorio, alla non poche esigenze della Musica. E' diviso in tre parti. Nella prima: la Nascita del Martire, predomina il simbolismo: gli Angeli regnano i simbolici fiori, la rosa, il fiordaliso, la palma alla culla del Martire e si chiude col coro: E i cori solenni — di arcani concenti — empivano l'air — s'ergerano splendenti — giungano lontani — lontani nel ciel.

La seconda parte è dedicata al Martirio: un coro storico accenna al Martirio stesso e preludio al coro d'Angeli (Terzetto dei Contralti) invitanti il Martire a salire alla celeste dimora. Subito dopo un altro coro canta la gloria del Martire vincitore della pugna o dell'odio; ed un contralto descrive gli Angeli che ascendono al Cielo e presentano il fanciullo al trono di Dio. Il Signore accoglie e lo glorifica (Baritone-Voce divina): e due cori finalmente, (uno storico ed uno di celesti) manifestano la gioia di tutto il Paradiso per il novello eroe incoronato.

Ma la terza Parte è, secondo noi, la meglio riuscita, la più tipica, la più realista. Porta per titolo: il culto; comincia colla notte pagana; ed il Baritone ha la parte descrittiva: la pittura dell'ambiente; a cui tosto s'aggiungono due cori: uno di fedeli romani, l'altro di pellegrini. Hanno la parte patetica, mestissima dell'Oratorio. Due turme s'incontrano nell'agro romano: una arreca il capo del Martire: i pellegrini domandano: Lodato sia Gesù! — Deh che portate — Fratelli entro quel lin? I fedeli rispondono: Gesù lodato ognor! La salma è questa — del Martire Faustino. A cui i pellegrini: Pace perpetua a Lui! Vegli il Signore — L'estrema sua dimora.

E poi i fedeli: — E così sia! vegliano in orazione — Chè triste volta l'ora. — Qui il baritone continua la sua pittura sobria e severa della discesa nelle Catacombe ed apre la via al coro dei fedeli onoranti il benedetto fanciullo; ecco il primo culto. E tien dietro subito il coro dei Seminaristi invitanti a glorificare l'eroe cristiano. Ed ecco erompere poi un inno di trionfo e di preghiera. E' l'unico che sia in latino ed è tolto dal bellissimo pensiero da Prudenzone, il glorificatore del Martire; e l'autore ebbe cura di unire i vari emistichiolti qui e là dal ritmo prudenziano, ed ottenne così un graziosissimo complesso di quattro strofette di cui le due di mezzo sono affidate al Baritone; la prima e l'ultima al coro. Così termina il libretto; e certo dalle grandi e belle risorse che offre, il M. O. Placereani saprà trarre quegli effetti musicali che dalla sua valentia abbiamo il diritto di aspettarci.

Anche l'esecuzione promette bene: alla H. esecuzione di Venerdì 1. agosto sono ammesse anche le signore. I biglietti sono in vendita alla libreria Zorzi e Seminario.

Prezzi: I. sedile numerate L. 3. II. Panche o in piedi lire 1, a beneficio del Seminario.

LA VITA DELLE NOSTRE ISTITUZIONI.

Società Friulana dei Veterani e Reduci dalle Patrie Battaglie - Udine. — L'assemblea generale dei Soci per la elezione delle cariche sociali, avrà luogo Martedì p. v. 29 alle ore 8 e mezza pom. nella sala di scherma.

Istituto Filodrammatico T. Ciconi. — Ieri sera nella Sede Sociale ebbe luogo l'Assemblea generale, cui intervennero circa una trentina di soci.

Presiedeva il vice-presidente signor De Candido che fece un'estesa ed accurata relazione morale ed economica dell'esercizio 1901; questa relazione venne vivamente applaudita.

Si approvò il consuntivo 1901 e preventivo 1902. Si passò poi alla discussione delle proposte per modifiche allo Statuto Sociale, e ne vennero approvati tutti gli articoli fuorché l'ultimo, ed essendo sorta su questo una divergenza dopo viva discussione, messo ai voti si ebbero voti pari, e stante l'ora tarda si stabilì di portare l'approvazione dello Statuto ad una prossima assemblea, che procederà alla nomina del nuovo consiglio che con le disposizioni del nuovo Statuto comprenderà 15 anziché 12 membri, ed avendo questi ultimi rassegnate le loro dimissioni.

Per i bambini.

Domani, i piccini della colonia alpina partiranno col primo treno per Pontebba e di là a Frattis.

Per quelli « destinati » al mare, non si è ancora potuto concludere l'invio a Grado. Ci sono alcune difficoltà da vincere: e speriamo che saranno vinte.

L'inaugurazione del nuovo edificio per la Colonia Alpina in Frattis, seguirà probabilmente il 10 agosto; non più tardi.

Corso delle monete.

Austria Cor. 106 — Germania 124.0
Romania 100. — Napoleoni 20.20
Ster. inglesi 25.30

Dimostrazione operaia?

Corre voce che alcuni operai pensino a fare una dimostrazione, domani, sotto la Loggia Municipale. Lo scopo? Quello di interessare il Sindaco perché si adoperi presso l'impresa assuntoria dei lavori per il Manicomio provinciale, affine di ottenerne che assuma operai della città e provincia, in luogo di operai di fuori.

Non sappiamo se la voce abbia fondamento. Ci sembra che la causa, se mai, della progettata dimostrazione, si debba ritenere poco fondata, ignorandosi ancora come il signor Vittorio Martinato, assuntore dei lavori stessi, provvederà. Non è esatto, intanto, considerare il signor Martinato come estraneo alla città nostra, poiché egli da parecchi anni è qui domiciliato ed assume qui imprese: quella di casermaggio carabinieri per la Provincia; viveri e combustibili per il presidio, nelle quali imprese preferisce sempre operai locali e generi pure del luogo, come farà, noi crediamo, anche per il manicomio.

Perciò, ripetiamo, se la voce fosse vera, la dimostrazione ci sembrerebbe affatto inopportuna: si aspetti di vedere i fatti, prima di inscenare agitazioni senza motivo fondato. se pure non vi hanno parte sobillatori interessati a creare difficoltà all'impresa, più che a cercare il vantaggio degli operai.

Istituto della Provvidenza.

La festiciuola annuale. Commovente, la festiciuola di stamane all'Istituto della Provvidenza. La resero più solenne col loro intervento: l'Arcivescovo, il canonico Zucchi, altri pretati; più gaia, molte signore e signorine.

Tempo e spazio manco-foci, non possiamo dirne di più — se non ripetere che, davanti lo spettacolo di tante derelitte che l'Istituto accoglie, nutrisce, educa, il cuore come lo spirito prova una dolcezza ineffabile ed un stimolo soave alle opere di carità.

Buona usanza.

Offerta fatta al Comitato protettore dell'infanzia in morte di Battistella Gilberto: notaio Ermacora L. 1;

di Bandiani Giulia: Rizzi Giovanni 1.

Offerta fatta per l'origenda Colonia Alpina in morte di Battistella Gilberto: Ugo Camavito 1.

Il cambio. Il prezzo del cambio per certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per il giorno 26 luglio a L. 101.20.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

Accettazione eredità. — Pretura di Tarcento. — L'eredità abbandonata del defunto Ermacora Tomaso fu Luigi deceduto in Tarcento il 21 aprile fu accettata dalla vedova supratrice Zucchi Lucia fu Giacomo di Tarcento nel puro interesse della figlia minore, Teresa.

N. 491.

Il Sindaco del Comune di Arba

AVVISA.

Il sottoscritto in conformità alle deliberazioni di questo Municipio in data 6 Aprile e 15 Giugno a. e N. 6 20 apre il concorso al posto di Maestro della Scuola maschile per un biennio, retribuito coll'annuo emolumento di lire 770.00 pagabili in rate mensili posticipate.

I signori aspiranti presenteranno le domande in carta da bollo al sottoscritto entro il giorno 15 Agosto p. v.

1. Fede di nascita, debitamente legalizzata
2. Attestato di moralità, relativo all'ultimo triennio
3. Certificato di sana costituzione fisica e d'innesto del vaiuolo, debitamente autenticato
4. Patente d' insegnante elementare, non inferiore al grado della Scuola cui aspirano
5. Certificato penale
6. Certificato di abilitazione all'insegnamento della Grammatica se la patente è anteriore al 1878;
7. Attestati comprovanti il servizio prestato precedentemente, e tutti quegli altri documenti, che crederà presentare.

La nomina spetta al Consiglio Comunale e la persona che sarà eletta dovrà entrare in servizio per il giorno 15 Ottobre 1902.

Dato a Arba addì 14 luglio 1902.

Il Sindaco

A. Faelli.

GAZZETTINO COMMERCIALE.

(Rivista settimanale.)

Foraggi.

Stazionarietà. Gli affari procedono regolari, tanto nelle qualità nuove che vecchie, specie in quest'ultima, che scarseggiano.

Ecco come si quotò al quintale, il fieno venduto sul piazzale fuori Porta Pascolle:

Fieno nostrano	L. 7.—	—
alta, nuovo	da 5.— a 5.50	—
bassa,	» 4.— » 4.25	—
Erba spagna nuova,	» 4.— » 5.—	—
Paglia	» 4.— » —	—

Bovini.

Sui mercati dell'ottava scorsa, le contrattazioni risiedevano un po' staccate, con pochi affari, essendo rallentati i consumi come avviene di consueto, in questa stagione.

Nel buoi grasse per macello, affari limitati ai soli bisogni giornalieri; qualche cosa si fece in animali di belle forme per allevamento.

Nel vitelli da latte maturi per macello, non si riscontrarono variazioni di prezzo.

Ecco gli estremi per quintale, dei buoi macellati pel consumo di città:

Buoi da L. 125 a 130
Vacche » 100 » 110
Vitelli » 85 » 95

Burro.

Escluso il dazio di città, il burro fu venduto sulla nostra piazza, ai seguenti prezzi:

Vero lattaria L. 2.40
Stampato uso lattaria » 2.10
Slavo » 1.85

Mercato delle frutta.

Udine, 26 luglio.
Ciliege: 14, 15, 16, 20, 25, 30.
Pere: 10, 11, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 22, 23, 25, 30, 40, 50.
Pomi: 7, 10, 11, 12.
Pesche: 40, 55, 65, 70, 75, 85, 90, 100, 110, 120, 130, 150.
Prugne: 8, 9, 10, 12, 13, 15, 20.
Fichi: 20, 22, 23, 25, 26
Cergnole: 12

BIBLIOGRAFIE

D. D. Stefano Allecchio, La Beneficenza e le sovvenzioni a scopo di utilità pubblica presso la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde. — Milano, U. Hoepli editore, 1902 L. 3.

Il dottor Stefano Allecchio che col due precedenti suoi scritti *Il R. Decreto 3 marzo 1890 di costituzione della Commissione Centrale di Beneficenza in Milano* e *La Cassa Centrale di Risparmio di Milano e la Provincia Lombarde*, pure editi dall'Hoepli, fa ora oggetto di questi studi l'istituto organizzativo di questo grande istituto e la natura dei rapporti di diritto esistenti fra di esso e le Province Lombarde, ha ora pubblicato un nuovo studio su quell'istituto e precisamente sulle sue erogazioni di beneficenza e a scopo di utilità pubblica, argomento della massima importanza, sia per le somme cospicue di cui l'istituto può disporre, sia per le opinioni diverse che si agitano intorno al miglior modo di loro erogazione.

L'A. comincia appunto il suo studio coll' esame di queste diverse opinioni, discutendo in modo speciale e ribattondo le cose dette dall'Avv. Andrea Arimanni in un suo opuscolo sulla *Questione Ospitaliera in Cremona*. Passa quindi ad esaminare i criteri e gli obiettivi fin qui seguiti dalla Cassa di Risparmio nel campo della beneficenza e, nel mentre è largo di lodi per l'opera intelligente e zelante dei suoi Amministratori, addita loro ad un tempo le nuove vie da seguire, perché l'azione della Cassa si mantenga sempre la armonia colla sua stessa potenzialità e colle esigenze dei nuovi tempi. Il suo pensiero è da lui stesso così compendioso in poche parole: *Preceduta una congrua somma per la beneficenza annuale a fondo perduto, ogni altro utile di esercizio si passi ad aumento di patrimonio; ma quella parte di questo, la quale eccede quanto, a criterio della Commissione Amministrativa sarà ritenuto necessario per la garanzia normale dei depositi (nel che un criterio viene dato dalla Legge, e con la quale il fondo di riserva deve mantenersi almeno nella proporzione del 10.0 dei depositi stessi) sia destinata in via ordinaria alle sovvenzioni (notizie sovvenzioni e non donazioni) a scopi di utilità pubblica a patti affatto speciali, e a per l'interesse che può essere anche nullo, e a per la durata che può essere anche assai lunga.*

Istituzioni di beneficenza e opere di pubblica utilità; ecco secondo il dott. Allecchio le due vie aperte alla Cassa di Risparmio per la erogazione dei suoi avanzi sempre crescenti. L'A. passa in rassegna le molteplici istituzioni di ogni genere beneficate dalla Cassa e dà esempi per le sovvenzioni a scopo di pubblica utilità, accennando alle Cooperative Industriali ed Agricole, ai Consorzi Agrari, alle Abitazioni operaie, ecc. — Per ognuna di queste istituzioni l'A. con larghezza di vedute, con grande praticità di idee, con cuore ed ingegno, espone fatti e desideri, accennando a quello che si è fatto fin qui e a quello che la Cassa potrebbe fare di meglio per il loro maggior sviluppo in relazione alla nuova aspirazione e ai nuovi bisogni.

E così lo scritto suo, da uno studio particolare sulla Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, si eleva alla importanza di uno studio sociale propriamente detto, meritevole di tutta l'attenzione da parte di quanti si occupano dei vari molteplici problemi che oggi si agitano nel campo sociale.

Notizie telegrafiche.

Smarrimento o furto?

Roma 25. — Giorni sono l'ufficio postale di Viterbo spediva a quello di Roma 24 lettere assicurate e un pacco di valori per il complessivo importo di 17,000 lire. Questo pacco fu spedito a mezzo del treno che giunge a Roma alle 21.38.

Fino a ieri sera sera del pacco non si aveva alcuna notizia. Il capo-treno Falcioni assicurava di averlo consegnato all'ufficio postale di Roma il quale d. ca di non averlo ricevuto.

L'autorità si occupa attivamente della cosa.

Luigi Montico gerente responsabile

Stanza d'affittare ad uso Studio, Piazza V. E. N. 7, primo Piano.

Contro i disturbi dello stomaco sono indicati i Sifoni Vichy ed il Vermuth alla Noca Vomica sp. cl. della Ditta L. V. Beltrame, Farmacia alla Loggia, Udine.

RONCEGNO (Vedi avviso in 4. a pag.)
A PONTEBBA

dal 20 luglio a tutto settembre, trovisi disponibile appartamento ammobiliato composto di 2 camere, tinello e cucina. Per trattative scrivere S. D. N. 100 PONTBBA. 204

Ing. Fachini e Schiavi
Studio Tecnica industriale

Progetti — Preventivi — Perizie industriali — Liquidazioni sorveglianza e direzione di lavori — Stime. 106

Tel. 152 — UDINE — Via Manin.

D'affittarsi

in via Pracchiuso N. 49 interno due vasti grandi. Rivolgersi ivi. 121

AVVISO

Per ritiro dal commercio in Udine, cedesi a condizioni vantaggiose il *Magazzino di Vini e Liquori della Ditta C. Grassi Barbarani* sito in Casa Conti C. Lombardi, via Saverghana N. 5. Per trattative informarsi dal signor Antonio Tamburini nella casa stessa.

Il Procuratore.

Osservatorio Baco-logico

GIROLAMO SPAGNOL e C.

VITTORIO (Veneto)

Seme Bachi Cellu'are

delle migliori razze pure

e di pregiati incrociamenti

a prezzi e condizioni vantaggiosi

PREMIATO

ALL'ESPOSIZIONE DI TORINO 1898

Rappresentante in Udine

CALICE UMBERTO

200 Via Saverghana N. 7

"Sangue Melassa,"

Ottimo alimento per cavalli ed allevamento bestiame — sostituisce l'avena e la crusca — fabbricato dal sig. CARLO FINO - MILANO.

Rapp. Udine e Provincia Angelo Fabris, Udine. 202

MALATTIE DEGLI OCCHI

DIFETTI DELLA VISTA

Specialista d. r. Gambarotto

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato, l'ultima Domenica e relativo Sabato d'ogni mese.

Piazza Vittorio Emanuele n. 3

Visite GRATUITE ai POVERI

Lunedì, e Venerdì, ore 11 31

alla Farmacia Filippini

Ferro China Bis'eri

L'uso di questo li- quore è diventato una necessità per i nervosi, gli anemici i deboli di stomaco.

il Dottor FRANCESCO LANNA, del l'Ospedale di Napoli, comunica averne ottenuto risultati superiori ad ogni aspettativa anche in casi gravi di anemie e di debilitamenti organici e consecutivi a malattie di lunga durata.

6

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

1 F. BISLERI e C. MILANO

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dott. V. Costantini

DI VITTORIO VENETO

sola confezione

del primo incrocio cellulare.

Lo Incr. del Giallo col Bianco Giapp.

Lo Incr. del Giallo col Bianco Corsa

Lo Incr. del Giallo col Bianco Chineso

Lo Incr. del Giallo indigeno col Giallo Chineso (Poligiallo Sferico).

Il dott. conte Ferruccio de Brandis gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni. 7

Servizio cavalli per Grado.

Il ben noto noleggiatore di cavalli signor Giuseppe Colautti, ha attivato un servizio regolare di cavalli per Aquilja in coincidenza con le partenze dei vapori per Grado. Le partenze regolari seguiranno ogni mercoledì, venerdì, domenica alle ore quattro della mattina; luogo di ritorno, il Caffè della Nave in Udine. Ma il Colautti, che possiede grande copia di ruotabili d'ogni sorta e di cavalli, si mette a disposizione dei titanti anche negli altri giorni della settimana e in qualunque ora.

Partendo alle quattro della mattina, si arriva ad Aquilja in tempo per partire alle otto, col vaporetto. 190

Recapito al Caffè della Nave

Vendita

ghiaccio naturale all'ingrosso e al minuto presso

176

Bellina Giuseppe

Via Mercerie, 6

Bevande raccomandate

per l'Estate

Granatina. Estratto della mela granata. Bibe- bita simpaticissima e rinfrescante, combattente gli strati irritabili della g. a. Alla bottiglia L. 2.50.

Soda champagne. Igienica e deliziosa bibita molto rinfrescante; presa poi al Seltz presenta tutti i caratteri del vero Champagne. Alla bottiglia L. 2.50.

Menta glaciale. Estingue la sete, ed è efficacissima per la digestione, facilitando pure la respirazione. Alla bottiglia L. 2.50.

Sciroppo Caffè. Confezionato con puro Caffè delatissimo. Alla bottiglia L. 2.50.

Specialità

Alpen Bitter

In UDINE presso le bottiglierie A-

DOLFO PARMA, Marcatocchie e Via

Cavour ex GANCIA. 185

Appigionasi

Casa d.visa in due affittanze in Piazza

Mercatouovo: I. e II. piano; III. e

IV. piano.

Per trattative rivolgersi al negozio

Angelo Saini. 196

D. r. G. Riva

UDINE - Via dei Teatri, 15 - UDINE

(Casa fondata nell'anno 1878)

PIANOFORTI

delle primarie fabbriche

di Germania e Francia

Vendita

Scambio

Noleggio

Riparature

ORGANI AMERICANI

Piani melodici brevettati

Pianoforti d'occasione

141

DEPOSITO

Biciclette Nazionali ed estere

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e d'argento

e diplomi d'onore.

Valenti autorità mediche lo dichia-

rano il più efficace ed il migliore ri-

costituente tonico digestivo dei prepa-

ratissimi, perchè la presenza del

Rabarbaro oltre d'attivare le fun-

zioni dello stomaco, d'aumentare l'ap-

petito e preparare una buona digestione,

impedisce anche la stitichezza originata

dal solo Ferro-China.

USO: Un bicchierino prima dei pa-

sti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente

l'appetito. Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Il Chimico Farmacista Bareggi è

pure l'unico preparatore del vero e

rinomato Fluido, rigeneratore delle

forze dei cavalli e delle antiche pol-

veri contro la bolsaggine e tosse dei

cavalli e buoi. 5

Dirigere le domande alla Ditta

E. G. F.lli Bareggi-Padova.

FAGAGNA

Antica Trattoria ex Daschera

condotta da A. Centa 174

Cucina alla catalana sempre pronta

</

LE INSERZIONI

dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI & C. MILANO Via S. Paolo, 11 - Roma Via di Piazza 91 - Genova Piazza Fontane Marce - PARIGI 14 Rue Pardonnet.

LE INSERZIONI

Comperate SETA NERA!

Chiedete i campioni dello nostro stoffa di seta garantite da L. 120 fino a 1550 al metro.
Specialità: Stoffe di seta ultima novità per abiti da sposa, da società e da passeggio anch' banchi e colorate.
In Italia vendiamo ai privati direttamente e spediamo le stoffe di seta scelte franco di porto e dazio a domicilio.
Schweizer & C., Lucerna (Svizzera)
Esportazione di setole.

Scrofola - Piaghe scrofolose torpide - Ingorgi glandolari - Rachitismo - Osteomalacia - Cloro Anemia - Artrite - Debolezza costituzionale - Convalescenza di malattie infettive.

Guarigione sicura col premiato

VINO MARCEAU

del Prof. Dott. L. Sergent Marceau - TREVIGLIO

Gratis Consulti e Opuscolo Scientifico

L. 2 al flacone piccolo - L. 3 flacone doppio - N. 6 flac. picc. L. 11 N. 6 doppi L. 17 franco di porto.

Si vende in tutte le farmacie.

Pillole Analetiche

a base di Fosforo e Ferro organici e di sostanze Toniche stimolanti completamente solubili, del Prof. Dott. L. Sergent Marceau Treviglio.

Ricostituente completo del Sangue e del sist. Nervoso

Raccomandate da distinti Medici nelle diverse forme di Neurastenia nell' Anemia, Clorosi, nell' Esaurimento cerebro spinale, nella Tubercolosi (Lo stadio) nella Debolezza costituzionale, nell' Atonia del ventricolo, Fosfaturia, Linfatismo, e nelle Convalescenze di malattie acute.

Sicura e pronta guarigione

Gratis Consulti e Opuscolo Scientifico

L. 2.50 al flacone - N. 6 flac. L. 13.50 franco di porto.

Vera Polveri Vichy Castaldini

Premiato con Medaglia d'oro e Croce al merito all'Esposizione di Roma, Casale M., Napoli, Parigi, ecc.
La sola prescritta dal Gigg. Medici perchè preparata con sali chimicamente puri a secondo formula di valente Professore francese.
Toniche per acutizzare la vera Vichy; quindi utile nelle affezioni delle Vie urinarie, per guarire i catarri dello stomaco, gli ingorgi del fegato, intestini ecc.

Le Veri Polveri Vichy Castaldini sono vendute in scatole di cartone suola bianca-verde e rassa legata con cordone di cotone a sugillato con punzone di piombo. Si rifiuti tutte le altre perchè dannose imitazioni.

L. 0.60 Scatola per 10 Bottiglino
L. 0.05 per posta.

Inviare Cartolina Vaghi Postale alla Premia Farmacia Castaldini Bologna.

OOOOOOOOOOOOOOOOOO

Toso Dr. Edoardo

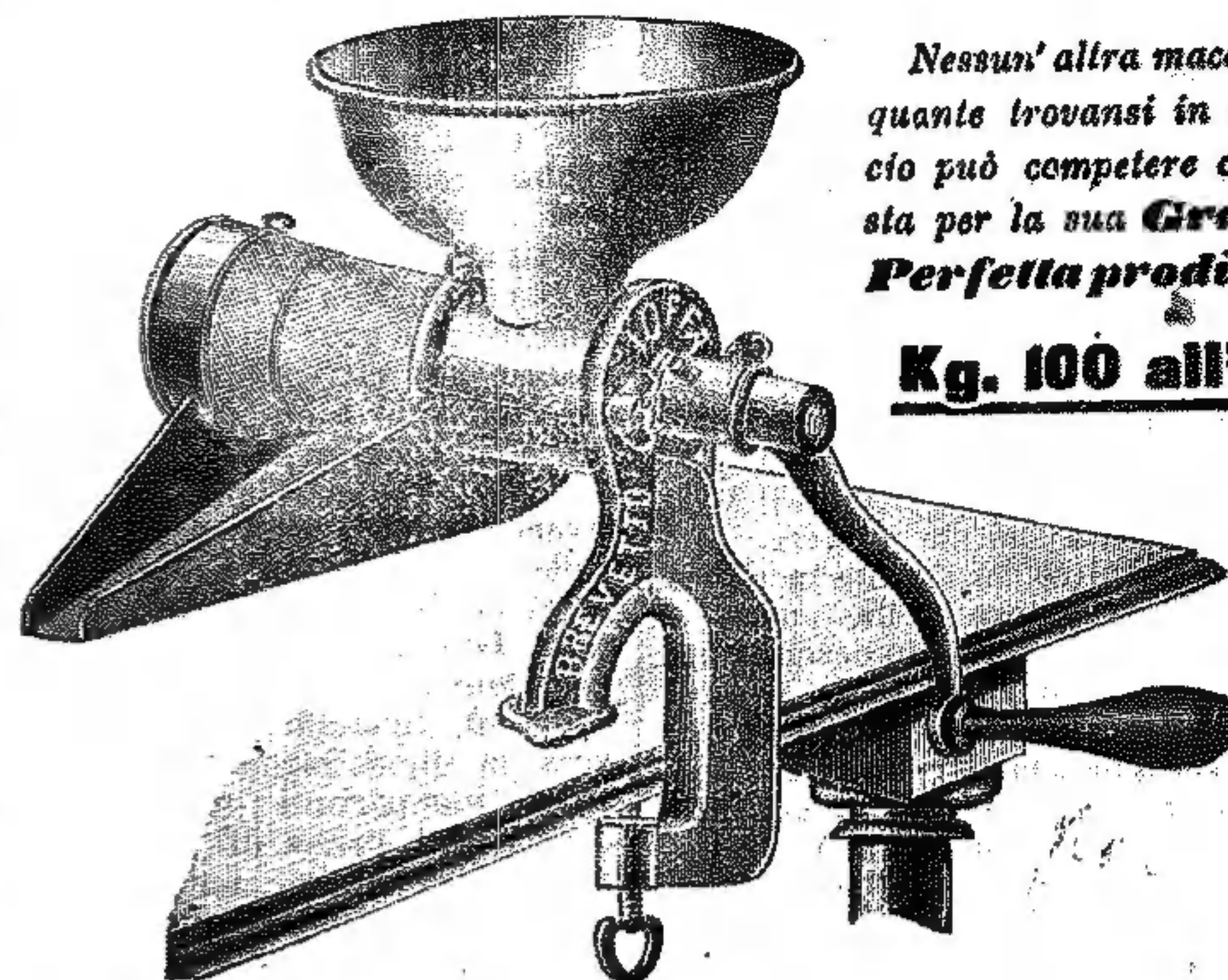
Chirurgo Dentista

Via Paolo Sarpi n. 3

UDINE

OOOOOOOOOOOOOOOOOO

La celebre macchina per fare la CONSERVA DI POMODORO L. 14!



Nessun'altra macchina fra quante trovansi in commercio può competere con questa per la sua Grande e Perfetta produzione

Kg. 100 all'ora

Si spedisce franco di porto per solo L. 15
Lettere e Cartoline Vaghi Postali a: M. Manzoni, Bologna

(535 m. s. r.)

(MAGGIO OTTOBRE)

RONCEGNO

(TRENTINO-AUSTRIA)

Rinomato bagno arsenico-ferruginoso ad 1 1/2 ora da Trento, ferrovia Trento-Roncegno - (Anemia, Clorosi, Malaria, malattie muliebri, della pelle, nervose, diabete, esaurimenti); Stabilimento di 2. ordine in posizione incantevole, circondato da 800000 m² di parco ombroso di aneto con fore - Nuova installazione di bagni di luce, idroeletrici, apparecchi Zander, completa idroterapia - 200 stanze e saloni - illuminazione elettrica - propria sorgente acqua potabile - Clima alpino asciutto - Centro d'escursioni - Sport - VIII Torneo Internazionale di Lawn-Tennis: Premi corone 2000 - 2 concerti giornalieri - Pensione completa da Cor. 11 in su. Direzione Medica: Dr. Cav. A. GAZZOLETTI, Medico Consulente; Prof. com. A. D' GIOVANNI - Brochure ed informazioni gratis dalla Direzione. La cura dell'acqua da b. bita ha luogo tutto l'anno.

Collegio Convitto Silvestri

fuori Porta Venezia - UDINE - Stabile ex Ditta Jacuzzi

ANNO IV

CONVITTORI

ANNO IV

I. Anno 35 - II. Anno 62 - III. Anno 70

I convittori frequentano le R. Scuole secondarie classiche e tecniche — educazione accuratissima — sorveglianza continua — assistenza gratuita nello studio — trattamento familiare — vitto sano e sufficiente — locale ampio e ben arieggiato, con ameno e vasto giardino — posizione vicina delle R. Scuole.

RETTA MODICA

SCUOLA ELEMENTARE PRIVATA ANCHE PER ESTERNI

Insegnamenti speciali: Lingue straniere, Musica, Canto, Scherma ecc.

Aperto anche durante le vacanze autunnali

Il numero sempre crescente dei convittori e gli ottimi risultati ottenuti negli esami, valgono ad assicurare che nulla si trascura in questo Collegio per soddisfare ai desideri delle famiglie.

Il Direttore Dott. Prof. A. SILVESTRI

Non adoperare più tinture dannose

Ricorrete all'INSUPERABILE

Tintura Istantanea

R. Staz. sperimentale Agraria di Udine

I campioni della Tintura presentata dal Sig. Lodovico Re, bottiglie 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono nè nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; nè altre sostanze minerali nocive.

13 gennaio 1901.

65

Il Direttore Prof. Nallino.

Unico Deposito per Udine presso il parrucchiere Lodovico Re Via Daniele Manin.

D'affittare per la stagione estiva casa ammobiliata posta in collina nelle vicinanze di Cividale e Faedis. Per chiarimenti rivolgersi alla Patria del Friuli.

150

Guarigione infallibile o garantita del
CALLI
al piedi
mediante l'ECRISONTYLOL ZULIN, rimedio di incontestata e sicura efficacia. — Venduto in tutta la Farmacia del Regno. — Guardarsi dalle contraffazioni. — L. 1.00 al flac.
Specialità della Premiata Farmacia
VALCAMONICA & INTROZZI - C.V.E. Milano.



Igiene e Bellezza della Pelle
CRÈME VELOUTINE
PREPARATA DA CH. FAY
Inventore della VELOUTINE, 9, Rue de la Paix, PARIS
MEDAGLIA D'ORO all'Esposizione Universale, PARIGI 1900
La Crema Veloutine è in confronto delle altre Creme, ciò che è la polvere Veloutine a paragonare di tutte le polveri di toilette, cioè la migliore. Essa ha, sopra tutti i Cold-Cream, la grande superiorità di render bianca la pelle senza lasciarvi quell'impronta brillante inevitabile coll'uso di tutti i corpi grassi.
A. MANZONI & C., Milano, Roma e agenti Provincie.

F. Cogolo callista, provetto, Via Grazzano, 73

Udine 1902 — Tip. Domenico Del Bianco

ORARIO FERROVIARIO

CARTESSE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
Da Udine	A Venezia	Da Venezia	A Udine
M. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
M. 8.05	11.52	D. 5.10	10.07
M. 11.25	14.10	D. 10.35	15.35
M. 13.20	16.16	D. 14.30	17.00
M. 17.30	22.38	D. 18.37	23.25
M. 19.25	23.05	M. 22.35	4.35
Udine S. Giorgio Venezia	Venezia S. Giorgio Udine		
M. 7.35 D. 8.35 10.45	M. 8.57 9.53		
M. 13.10 M. 14.35 16.30	M. 10.30 M. 14.14 15.50		
M. 17.55 D. 19.57 21.55	D. 18.35 M. 20.34 21.10		
Da Udine	A Fontebba	Da Fontebba	A Udine
M. 4.02	8.55	D. 4.50	7.38
M. 7.55	9.55	D. 9.25	11.05
M. 12.35	15.39	D. 14.30	17.05
M. 17.35	20.45	D. 18.55	19.40
M. 17.10	19.10	D. 18.39	20.40
Da Udine	A Trieste	Da Trieste	A Udine
M. 5.59	8.45	M. 8.55	11.10
M. 9.00	10.40	M. 9.00	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.38	20.00
M. 17.35	20.30	M. 22.35	7.35
Udine S. Giorgio Trieste	Trieste S. Giorgio Udine		
M. 7.35 D. 8.35 10.40	M. 8.30 M. 8.59 10.12		
M. 13.10 O. 14.15 19.45	M. 12.30 M. 14.30 15.55		
M. 17.55 D. 19.57 21.15	D. 17.30 M. 19.44 21.25		

Da Udine	A Cividale	Da Cividale	A Udine
M. 6.00	6.30	M. 6.55	7.35
M. 10.15	10.35	M. 10.55	11.15
M. 11.40	12.07	M. 12.35	12.55
M. 15.05	15.37	M. 17.15	17.45
M. 21.25	21.55	M. 22.00	22.30
Da Casarsa	A Spilimbergo	Da Spilimbergo	A Casarsa
M. 9.10	9.45	M. 9.00	8.45
M. 14.31	15.16	M. 13.31	14.05
M. 18.37	19.30	M. 18.11	20.59

Medaglia d'Oro - Esult. Concorso
ASMA & CATARRO
Cigarette con Polvere
ESPICA
OPPRESSIONI
TOSSI, RAFFREDDORI, NEURALGIE
Il Farmigatore polveroso ESPICA è più efficace di tutti i rimedi per combattere le malattie delle vie respiratorie.
In tutte le Farmacie. 2 franchi la scatola.
Venduto all'ingrosso: 20, Rue St-Lazare, PARIS
espresso la firma qui sopra su ogni Cigaretta.